

IL PRESIDENTE  
f.to (Congiu dott. Gianluca)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to (Busia Dr.ssa Giovannina)

COMUNE DI GIRASOLE

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

\_X\_ è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno **02.11.2016** per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 30 della L.R.n°38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

\_\_\_ E' stata comunicata con lettera n. \_\_\_\_\_ - in data \_\_\_\_\_ alla Prefettura in relazione al disposto dell'art.135 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

\_X\_ è stata comunicata, con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ai capigruppo consiliari (art. 30 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

\_\_\_ E' stata trasmessa al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale (art. 31, comma 1 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

Dalla Residenza Comunale li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to (Busia Dr.ssa Giovannina)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio.

**ATTESTA**

CHE la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

\_\_\_ E' stata trasmessa con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, al Co.Re.Co., a richiesta dei sigg. Consiglieri per il controllo:

\_\_\_ nei limiti della illegittimità denunciate;

\_\_\_ perché ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio;

\_\_\_ E' stata trasmessa con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, al Co.Re.Co. a richiesta del Sig. Prefetto fatta con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_

E' divenuta esecutiva \_\_\_\_\_;

\_\_\_ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione;

\_\_\_ decorsi 20 gg. dalla ricezione da parte del Co.Re.co.;

\_\_\_ dell'atto;

\_\_\_ dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti;

\_\_\_ senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità.

\_\_\_ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dalla L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

**È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

**GIRASOLE LÌ 02.11.2016**

**Il Segretario Comunale (Busia Dr.ssa Giovannina)**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. **41** del Reg.

Data **24.10.2016**

<b>OGGETTO:</b>	<b>ADESIONE AL NODO DEI PAGAMENTI - SPC. INDIVIDUAZIONE INTERMEDIARIO TECNOLOGICO: POSTE ITALIANE</b>
-----------------	---

L'anno duemilasedici il giorno **ventiquattro** del mese di **Ottobre** alle ore **13,30** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>CONGIU GIANLUCA</b>	SINDACO	<b>X</b>	
<b>PIRAS LODOVICO</b>	ASSESSORE	<b>X</b>	
<b>ENNE GIOVANNI</b>	ASSESSORE	<b>X</b>	
<b>MURGIA LUCIA</b>	ASSESSORE	<b>X</b>	
<b>MURINO SERENA</b>	ASSESSORE	<b>X</b>	

Risultato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Congiu Gianluca nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Busia Dr.ssa Giovannina

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n°267;

**PREMESSO** che sulla proposta della presente deliberazione:

X Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

X Il Responsabile del servizio Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE, che allegato al presente atto sotto la lett. "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**PREMESSO** che il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (c.d. “Decreto Crescita” o “Decreto Sviluppo”), all’articolo 20, comma 2, conferisce all’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) le funzioni di coordinamento, di indirizzo e regolazione affidate in precedenza a DigitPA come specificate all’articolo 3 del decreto legislativo 1 dicembre 2009, n. 177. Inoltre, l’articolo 20, al comma 1, assegna alla stessa AgID la realizzazione degli obiettivi dell’Agenda Digitale italiana, in coerenza con gli indirizzi elaborati dalla Cabina di regia di cui all’articolo 47 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e con l’Agenda Digitale europea;

**CHE** il successivo decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (c.d. “Decreto Crescita 2.0” o “Decreto Sviluppo bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha introdotto importanti norme volte a favorire l’utilizzo di strumenti elettronici di pagamento. In particolare, attraverso una riformulazione dell’articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’Amministrazione Digitale - CAD), che disciplina le regole per l’effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni, ha previsto per le stesse l’obbligo di accettare i pagamenti ad esse spettanti, a qualsiasi titolo dovuti, anche con l’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione;

**CHE** lo stesso decreto-legge al comma 5-bis dell’articolo 15 prevede l’obbligo di avvalersi, per le attività di incasso e pagamento, della piattaforma tecnologica di cui all’articolo 81, comma 2-bis, del CAD, e delle piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento abilitati ai sensi dell’articolo 5, comma 3, del medesimo decreto;

**RILEVATO** che ai fini dell’attuazione della normativa suddetta è stata demandata all’AgID la messa a disposizione, attraverso il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), di una piattaforma tecnologica (c.d. “Nodo dei Pagamenti-SPC”) per l’interconnessione e l’interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento (PSP), e l’emanazione, ai sensi dell’articolo 5, comma 4, del CAD, di linee guida per l’effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni;

**RISCONTRATO** che l’interconnessione al sistema può essere effettuata direttamente oppure attraverso l’ausilio di un’amministrazione già aderente al Sistema che svolga il ruolo di intermediario tecnologico;

**PRESO ATTO** che il Comune di Girasole non ha a disposizione le risorse umane e tecnologiche necessarie al collegamento al sistema Pago PA in maniera diretta;

**PRESO ATTO** che l’istituzione del “Nodo dei Pagamenti” ha una duplice finalità:

1) Consentire a cittadini e imprese di effettuare i pagamenti mediante l’utilizzo di canali telematici senza doversi recare presso sportelli bancari o postali;

2) Automatizzare l’attività di riconciliazione degli incassi attraverso l’attribuzione a ciascun provento di un Codice Univoco di Versamento (IUV);

**PRESO ATTO** che questo ente con delibera di Giunta comunale n. 62 del 30.12.2015 ha individuato la Regione Sardegna quale intermediario tecnologico del nodo dei pagamenti - SPC, in quanto l’obbligo di adesione andava ottemperato entro il 31 dicembre 2015;

**RISCONTRATO** che la Regione Sardegna alla data odierna non è ancora partita quale intermediario al Sistema dei pagamenti informatici a favore delle Pubbliche Amministrazioni;

**PRESO ATTO** che Poste Italiane SpA offre la struttura per le attività tecniche per lo scambio dei flussi con il Nodo dei Pagamenti-SPC a costo zero come la Ras;

**CONSIDERATO** che l’ente, gestisce l’incasso dell’entrate tramite Poste Italiane (conti correnti postali dedicati);

**RITENUTO** di non dover attivare la procedura tramite MEPA trattandosi di servizi accessori ai conti correnti in essere;

**ATTESO** che è comunque esigenza del comune di Girasole avere a disposizione, su appositi sistemi informatici, tutte le informazioni relative ai pagamenti ricevuti, quali: soggetto pagatore, importo incassato, causale di ciascuna operazione, capitoli e articoli di entrata nonché contabilità speciali interessate. Occorre altresì fornire all’utente, cittadino o impresa, una ricevuta con valore liberatorio. Inoltre, per garantire piena trasparenza del servizio, saranno esplicitate le condizioni e i termini di utilizzo degli strumenti di pagamento in argomento, ivi compresi gli eventuali oneri economici posti a carico dell’utente;

**VISTO** che con tale strategia, si vuole ora offrire anche ad altre amministrazioni pubbliche, nonché ai gestori di pubblici servizi ad esse facenti capo o comunque collegati, servizi di tipo tecnologico regolati da appositi

accordi o concessioni che identificano il comune sia come soggetto direttamente beneficiario di pagamenti telematici, sia come intermediario nello scambio di flussi elettronici tra pubbliche amministrazioni e cittadini e imprese, anche mediante i PSP. Il comune di Girasole intende quindi aderire al Nodo dei Pagamenti - SPC che consente a cittadini e imprese il pagamento telematico alle pubbliche amministrazioni aderenti di somme a vario titolo dovute;

L’adesione al Nodo dei Pagamenti - SPC è effettuata mediante la sottoscrizione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un protocollo, che definisce un piano di attivazione che individui le attività da compiere e i tempi di realizzazione, di cui la Regione Sardegna è stata individuata quale intermediario tecnologico nei confronti degli enti territoriali regionali;

Ciò premesso, è intenzione dell’Amministrazione Comunale aderire alle procedure di riscossione offerte dal Nodo dei Pagamenti - SPC, sottoscrivere il protocollo di adesione con l’Agenzia per l’Italia Digitale, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione in base alle direttive contenute nella deliberazione G.R. 34/8 del 7/7/2015;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D. Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il regolamento di contabilità;

**VISTO** l’art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

**RITENUTO** di provvedere in conformità;

**CON VOTO** unanime reso nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

**DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Girasole ha aderito, giusta delibera di Giunta Comunale n. 62 del 30.12.2015, al Sistema dei pagamenti informatici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi per mezzo dell’infrastruttura denominata “Nodo dei Pagamenti - SPC”;

**DI RETTIFICARE** la delibera di Giunta comunale n. 62 del 30.12.2015 individuando quale intermediario tecnologico, per il Comune di Girasole, Poste Italiane SpA anziché la Regione Sardegna;

**DI INCARICARE** Poste Italiane SpA a predisporre ed inviare il piano di attivazione dei servizi richiesto dall’AGID delegandolo per ogni attività strumentale all’attivazione e comunicazione relativa delle modalità tecniche di erogazione dei servizi;

**DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Finanziario, quale “Referente dei pagamenti elettronici del Comune di Girasole”, di predisporre e di trasmettere, all’Agenzia per l’Italia digitale (pec protocollo@pec.agid.gov.it), la lettera di adesione per la partecipazione al sistema dei pagamenti informatici a favore delle pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, rettificando l’intermediario tecnologico da Regione Sardegna a Poste Italiane SpA;

**DI DARE ATTO** che l’adesione è obbligatoria per la Pubblica Amministrazione e, che l’adesione indiretta, tramite il partner tecnologico individuato Poste Italiane SpA, non comporta oneri di spesa al pari della Ras;

**DI DEMANDARE** il responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Irene Melis la trasmissione all’Agenzia per l’Italia digitale (pec protocollo@pec.agid.gov.it);

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, TUEL..